

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MAZZÈ – MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di Mazzè:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☞ è dotato di P.R.G.I. comprendente, oltre Mazzè, i Comuni di Barone, Caluso, Orio, Vische, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 69-34761 del 30/11/1990, successivamente modificato con Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 15-28277 del 04/10/1999;
- ☞ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 14 del 28/02/2003, n. 48 del 29/09/2005, n. 03 del 30/01/2006 e n. 26 del 14/05/2007 quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell' art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ☞ ha adottato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale con deliberazione C.C. n. 21 del 18/03/2008, sul quale la Provincia ha espresso un parere d'incompatibilità con deliberazione G.P. n. 785-40225 del 22/07/2008;
- ☞ ha adottato con deliberazione C.C. n. 25 del 12/07/2010, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, le modifiche ed integrazioni al Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale (precedentemente adottato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/03/2008), trasmesso alla Provincia, in data 09/11/2010 per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente;
(Prat. 10/2010)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ☞ popolazione: 3.261 abitanti nel 1971, 3.432 abitanti nel 1981, 3.770 abitanti nel 1991 e 3.973 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- ☞ superficie territoriale di 2.704 ettari, così ripartiti: 2.215 di pianura (pari a circa il **82 %** del territorio comunale) e 489 di collina (pari a circa il **18 %** del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 2.330 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il **86 %** del territorio comunale), 357 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 17 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 328 ettari rientrano nella *Classe I[^]* (pari a circa il **12%** della superficie comunale) e 915 ettari rientrano nella *Classe II[^]* (pari a circa il **34%** della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 357 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il **13%** del territorio comunale) e di 34 ettari da "Vigneti e frutteti";
- ☞ sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttivo di Caluso" con i comuni di Barone Canavese e Caluso;
- ☞ risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito "Area Caluso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;

- ✍ insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell'Eporediese delimitato nella macro-area a sud sud-ovest d'Ivrea con i Comuni di Vische, Caluso, Candia Canavese e Villareggia (art. 9.2.2.);
- ✍ è individuato nell'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico d'interesse provinciale*";
- ✍ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ✍ infrastrutture viarie:
 - ?? è attraversato dalla ex Strada Statale n. 595 "*di Mazzè*" (ora di interesse provinciale dall'innesto S.S. n. 26 a Caluso - Mazzè - Confine Provincia), dalla Strada Regionale n. 11 "*Padana Superiore*" e dalle Strade Provinciali n. 90, n. 81 e n. 84;
 - ?? è interessato dal potenziamento della S.P. n. 81 attualmente in fase uno studio che prevede a sud della frazione di Tonengo la regolarizzazione del tracciato;
- ✍ assetto idrogeologico del territorio:
 - ?? è attraversato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - ?? in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 299 ettari del territorio sono classificati "*aree inondabili*" con tempo di ritorno 25-50 anni;
 - ?? il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 419 ettari di territorio comunale (pari al **15%** del totale) nonché la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 0,172 Km di lunghezza;
- ✍ tutela ambientale:
 - ?? è interessato, per una superficie di 44 ettari, dall'Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po denominata "*Riserva Naturale Speciale del Mulino Vecchio*";
 - ?? Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10050, "*Vecchio Mulino*" che interessa una superficie comunale di 205 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare le modifiche ed integrazioni al Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale (precedentemente adottato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/03/2008), così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 12/07/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, le modifiche e integrazioni al Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale in oggetto, riadottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ?? localizzazione di nuove aree residenziali e conseguente adeguamento degli standards a Servizi;
- ?? individuazione di un'area con destinazione a verde di circa 40.443 mq localizzata a nord del cimitero della frazione di Tonengo nelle vicinanze della nuova area destinata a infrastrutture scolastiche;

?? definizione di tre poli turistici ricettivi sul versante est del territorio comunale nella frazione di Casale, in particolare, sul versante ovest della S.P. n. 90 "Casale-Rondissone" è previsto un campo volo T2 di 158.305 mq, ad est della direttrice viaria sopra citata l'ambito T1 di 102.517 mq già destinato in parte ad agriturismo e più a sud l'area T3 di 259.337 mq attualmente utilizzata come piccolo campo da golf (oggetto d'ampliamento);

?? per quanto attiene gli interventi sulle infrastrutture è prevista la realizzazione di una arteria di collegamento dall'attuale area industriale di Mazzè alla S.P. n. 90 e successiva deviazione su un'altra nuova arteria quale circonvallazione del versante ovest di Tonengo;

preso atto che il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale è stato oggetto della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 sulla scorta dei pareri del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia, in particolare, nella fase di Scoping prot. n. 0453376/2010/LB6 del 03/06/2010 e nella fase di Valutazione prot. n. 0876687/LB6 del 02/11/2010;

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **che**, in merito alle modifiche e integrazioni al Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale (precedentemente adottato con deliberazione C.C. n. 21 del

18/03/2008), adottate dal Comune di Mazzè con deliberazione C.C. n. 25 del 12/07/2010 (ai sensi dell'art. 17 commi 1,2,3 e 4, della L.R. n. 56/77), **non si rilevano incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Mazzè e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.